



# COMUNE DI VALPRATO SOANA

C.A.P. 10080

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Tel: 0124/812908

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 21

---

OGGETTO: Adozione di un canale interno all'Ente per il "Whistleblowing", in conformità al D.LGS. 10/03/2023, n. 24.

---

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì OTTO del mese di MAGGIO ore 19:30 **tramite Whatsapp**, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BOZZATO Arch. Francesco	Sindaco	X	
GALLO BALMA Diego Lorenzo	Assessore	X	
FOGLIETTA Bruno	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>0</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BALAGNA Dott. Marco.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione n. 21 del 10/05/2025

OGGETTO: Adozione di un canale interno all'Ente per il "Whistleblowing", in conformità al D.LGS. 10/03/2023, n. 24.

## LA GIUNTA COMUNALE

- Visti:
  - LA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
  - IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 APRILE 2013, N. 62 «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
  - IL REGOLAMENTO (UE) 2016/679, GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
  - IL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 «Codice in materia di protezione dei dati», e successive modifiche.
  - L'ART. 19, COMMA 15, DEL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»;
  - LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179 «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato»;
  - L'ART. 54-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, «Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti»;
  - LA DELIBERA ANAC DEL 9 GIUGNO 2021, N. 469 recante «Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)»;
  - LA DIRETTIVA (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
  - IL DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 recante «Attuazione della direttiva (UE)2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (c.d. Decreto whistleblowing)»;
  - L'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 che prevede che ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, le linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne;
  - Il provvedimento dell'ANAC: “Delibera n. 311 del 12.07.2023 – Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”;
- Premesso che:
  - il vecchio art. 54-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che al comma 1 prevedeva che *“Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione”* (c.d. whistleblowing);
  - il comma 6 del suddetto articolo prevedeva sanzioni per l'ente pubblico privo di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni di cui al comma 1 ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle disposte nelle linee guida dell'ANAC;
- Visto il D.Lgs. 10/03/2023, n. 24, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, che abroga l'art. 54-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e riforma integralmente la disciplina del whistleblowing;

- Richiamato in particolare l'art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 24/2023, ai sensi del quale *“I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione”*;
- Ravvisata dunque la necessità per questo ente di dotarsi di un proprio canale per la segnalazione di illeciti, non essendo più sufficiente avere un link che rimandi al portale dell'ANAC;
- Dato atto che *Transparency International Italia*, organizzazione non governativa senza scopo di lucro, da anni presente nel panorama nazionale ed internazionale della lotta alla corruzione, ha messo a disposizione della pubblica amministrazione, in collaborazione con *Whistleblowing Solutions Impresa Sociale*, un'apposita piattaforma per la segnalazione di illeciti, “WhistleblowingPA”;
- Dato atto che la suddetta piattaforma:
  - È gratuita per le pubbliche amministrazioni;
  - È semplice e veloce da attivare, poiché richiede solo la registrazione del soggetto autorizzato e il consenso al trattamento dei dati personali;
  - È conforme alla L. n. 179/2017, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
  - Viene attualmente utilizzata proficuamente da più di 1.000 Comuni italiani, nonché da altri enti pubblici statali;
- Ravvisata dunque, per tutti i motivi richiamati in premessa, la necessità per questo ente di dotarsi di un canale proprio per il whistleblowing, in attuazione del D.Lgs. n. 24/2023;
- Preso atto della convenienza del servizio “WhistleblowingPA” in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000;

### **DELIBERA**

1. di dotare il Comune di Valprato Soana, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, della piattaforma “WhistleblowingPA”, fornita da *Transparency International Italia* in collaborazione con *Whistleblowing Solutions Impresa Sociale*;
2. di dare mandato al Responsabile del Servizio Amministrativo di dare esecuzione al presente provvedimento e a tutti gli adempimenti connessi;
3. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49 del Dlgs 267/2000 che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale n. 21

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
BOZZATO Arch. Francesco

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Firmato digitalmente  
BALAGNA Dott. Marco

---

---